Concorso straordinario collaboratore scolastico - anno 2025

Nomina commissione esaminatrice del concorso straordinario di stabilizzazione
Delibera n. 405 del 28/03/2025

Concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissione esaminatrice del concorso straordinario di stabilizzazione.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 405 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissione esaminatrice del concorso straordinario di stabilizzazione.
Il giorno 28 Marzo 2025 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2025-S166-00014

LA GIUNTA PROVINCIALE
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 101 di data 31 gennaio 2025 con la quale è stato indetto il concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati

agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) e formazione delle relative graduatorie d'istituto nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento;
visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige / Südtirol del 12 febbraio 2025, n. 7;
vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 recante "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 39 relativo alla composizione della commissioni di concorso;
vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 95;
visto il decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici;
dato atto che in data 17 marzo 2025 ad ore 14.00 si è regolarmente concluso il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso straordinario, per titoli ed esami, per la stabilizzazione di 300 unità di personale;
dato atto che il bando di concorso prevede per i candidati lo svolgimento di una prova scritta volta ad accertare le conoscenze del candidato nelle materie oggetto del concorso nonché la professionalità e le capacità dello stesso con riferimento alle attività che è chiamato a svolgere nonché la valutazione dei titoli dei candidati che hanno superato la prova;
considerata la necessità pertanto di nominare la Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale sopra richiamata, composta dal Presidente, in possesso della qualifica di dirigente o direttore in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa e da due membri esperti nelle materie oggetto d'esame, scelti tra dipendenti di pubbliche amministrazioni, di enti funzionali della Provincia o tra persone esterne alle medesime amministrazioni e dal segretario, scelto tra personale comunque in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, inquadrato in livelli o categoria pari o superiore a C - livello base e corrispondenti;
ritenuto opportuno procedere ad individuare, per esigenze organizzative, un membro supplente per la figura del Presidente e del segretario, al fine di garantire sempre l'operatività della Commissione stessa;
dato atto che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1866 di data 22 novembre 2024 ha in parte abrogato il proprio provvedimento n. 2356 di data 21 dicembre 2018 avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nel pubblici concorsi e selezioni" nonché le successive deliberazioni di modifica e integrazione della stessa (le deliberazioni n. 875 di data 14 giugno 2019, n. 659 del 3 maggio 2021, n. 1499 del 26 agosto 2022

e n. 2105 del 23 novembre 2023), innovando la disciplina ed i criteri da rispettare nel procedimento di nomina delle Commissioni, sempre in ottemperanza alle disposizioni stabilite da norme legislative e regolamentari in materia. Nello specifico si riporta che :
• la scelta del singolo componente dovrà avvenire sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
• i componenti interni, ad esclusione del segretario, dovranno appartenere a strutture diverse;
• ciascun componente, compreso il segretario e i componenti supplenti, dovranno sottoscrivere, prima della nomina, apposita dichiarazione di assenza di condizioni di incompatibilità nonché assenza di conflitto di interessi;
• almeno un terzo dei componenti deve essere di sesso femminile;
considerato inoltre che la specificità del comparto scuola della Provincia autonoma di Trento (che è disciplinato in parte da normative proprie, tra cui in particolare la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino") e delle materie che saranno oggetto della prova (tra cui nozioni riguardanti il sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino, attività e mansioni proprie del profilo professionale del collaboratore scolastico delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento, nozioni riguardanti il codice di comportamento del personale ATA,

nozioni riguardanti la sicurezza sul lavoro nelle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento) comporta conoscenze e professionalità strettamente connesse all'amministrazione scolastica della Provincia autonoma di Trento, difficilmente reperibili al di fuori della stessa;
ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, di prescindere dalla individuazione di un commissario esterno alla Provincia, stabilendo comunque di individuare il Presidente e un Commissario tra dipendenti provinciali non direttamente incardinati nel Dipartimento istruzione e cultura ma dipendenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
dato inoltre atto che:
• ai sensi dell'articolo 14 comma 3 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;
• ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento, sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi,
anche potenziale;
• ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
• ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti delle commissioni esaminatrici non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
dato atto che tutti i componenti della Commissione esaminatrice sono dipendenti della Provincia, Comparto scuola o Comparto Autonomie Locali e pertanto non si necessita di alcuna specifica autorizzazione da parte di enti esterni;
preso atto della professionalità, opportunamente acclarata ed acquisita altresì la disponibilità ad assumere l'incarico e da parte di tutti i nominativi individuati come potenzialmente idonei a far RIFERIMENTO :

parte della Commissione di cui trattasi;
dato atto inoltre che, sulla base delle dichiarazioni di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse conservate agli atti, rese dai diretti interessati, non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico per il quale sono stati individuati;
dato atto di aver ottemperato in merito a quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025-2027 della P.A.T., ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", Sezione V, art. 32 "Incarichi che non possono essere affidati nei casi indicati dall'art. 35 bis d.lgs. 165/2001", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 129 del 07 febbraio 2025;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 recante "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014 concernente:
"Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola"";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
dato atto che, ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016, la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella deliberazione stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);
ritenuto di applicare per la presente procedura concorsuale, al fine di corrispondere un'adeguata

remunerazione alle professionalità coinvolte nella Commissione, i criteri stabili dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 (che prevede un compenso forfettario);
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);
dato atto che, per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti delle commissioni, si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
preso atto dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021, riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;
visto l'articolo 56 del decreto legislativo n. 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;

visto l'allegato c), punto 5), della circolare del Presidente della Provincia di data 27 gennaio 2016, prot. n. 39998, che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 15 dicembre 2023 con la quale sono state impegnate le risorse per le attività concorsuali gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola per gli anni 2024 e 2025;
ritenuto di quantificare in euro 2.500,00 la spesa prevista per l'erogazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici di cui al presente provvedimento, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi della predetta deliberazione n. 2264/2023, sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2025, in base al principio di esigibilità;
dato atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.;
visti gli articoli 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali;
- tutto ciò premesso,
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare la Commissione esaminatrice del concorso straordinario, per titoli ed esami, ai sensi dell'articolo 19 della legge provinciale 8 agosto 2023 n. 9 per la stabilizzazione di complessive 300 unità di personale a tempo indeterminato nella figura professionale di collaboratore scolastico - categoria A (di cui 90 posti riservati ai militari delle forze armate e 45 riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito) delle istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento, come di seguito costituita:
Presidente prof.ssa NORMA BORGOGNO Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Altopiano di Pinè sostituita in caso di impedimento dal prof.
NICOLA PARZIAN - Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Trento 7
Membro esperto dott.ssa ROSANNA VAIRO Responsabile amministrativo scolastico dell'Istituto Comprensivo Trento 2
Membro esperto ing. MASSIMILIANO BEBER Funzionario agronomico/ambientale/
forestale presso il Servizio per le Attività
educative dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento Segretario dott. EMILIO SALVATERRA
Funzionario amministrativo/organizzativo presso il Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola della

Provincia autonoma di Trento sostituito in caso di impedimento dalla signora GAETANA CONTRINO Assistente ad indirizzo amministrativo/contabile presso il Servizio per il Reclutamento e gestione del personale della scuola della Provincia autonoma di Trento 2. di dare atto che ai componenti della commissione in oggetto, al fine di corrispondere una adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nella commissione, spettano i compensi nella misura di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016,
ridotti al 20% per il personale dipendente dalla Provincia autonoma di Trento, più gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 ed alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007, nonché, per quanto riguarda le attività di segreteria della commissione di concorso, quelli previsti dall'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021;
3. di quantificare la spesa derivante dalla presente procedura concorsuale in euro 2.500,00 e di far fronte alla stessa, ai sensi dell'articolo 56 e allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011, in base al principio di esigibilità, con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2264 di data 15 dicembre 2023 avente ad oggetto "Attività relative al reclutamento del personale comparto scuola gestite dal Servizio per il reclutamento e gestione del personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni per gli anni 2024 e 2025 e adozione di un programma periodico di spesa in economia per gli anni 2024 e 2025" sul capitolo 252025
dell'esercizio finanziario 2025;
4. di dare atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.;
5. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.
RIFERIMENTO : 2025-S166-00014

Adunanza chiusa ad ore 10:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.